**Allegato 2**

**OGGETTO: D.G.R. n. 3-3363 del 14/6/2021 e D.G.R. n. 4-3784 del 17/9/2021. Avviso per la selezione di partner di co-progettazione per la presentazione di proposte per la realizzazione di interventi rivolti all’assistenza e al sostegno delle vittime di qualsiasi tipologia di reato, in ottemperanza alle disposizioni della Direttiva 2012/29/UE. CUP J69J21011270001 - J69J21014130001**

**ISTANZA DI CANDIDATURA**

#### Il/la sottoscritto/a …………………………………………………………………..

#### in qualità di Legale Rappresentante ……………………………………………..

#### del Soggetto proponente …………………………………………………………………

Avente natura di (completare la tipologia di interesse):

* Organizzazione di volontariato, iscritta al registro regionale delle organizzazioni di volontariato (n. e data iscrizione)………………………….
* Associazione di promozione sociale iscritta al registro regionale delle associazioni di promozione sociale (n. e data iscrizione)………………………..
* Onlus iscritta all’elenco presso l’Agenzia delle Entrate (n. e data iscrizione)………………………..

Nel caso di candidatura di un raggruppamento (ATS) compilare il seguente prospetto e allegare la dichiarazione d’impegno a costituirsi in raggruppamento, sottoscritta da tutti i soggetti proponenti, con l’indicazione del capofila, o se già costituiti in A.T.I./A.T.S., la copia conforme dell’atto di costituzione:

|  |  |
| --- | --- |
| Denominazione  operatore/i partner |  |
| Nominativo del legale rappresentante operatore partner |  |
| Anno ed estremi di iscrizione all’Albo regionale/Registro di competenza/Registro unico del terzo settore |  |

*(compilare per ogni partner)*

###### CHIEDE

#### di partecipare alla selezione indetta con l’Avviso pubblico di cui in oggetto.

#### A tal fine, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del d.p.r. n. 445 del 28.12.2000 e successive modifiche, nonché consapevole di quanto previsto all’art. 75 del predetto D.P.R. n. 445/2000.

##### DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000:

di essere nato a ………………….....….. (Prov. ………) il…………………..;

di essere residente a ……………………………………………………….

in Via ………………....................…………………………… n. ………. c.a.p. …………

C.F. …………………………………………..;

di essere legale rappresentante del Soggetto denominato ………………………………….

…………………..…………………………………………………………………………

sede legale a ……………….………………….......………. in Via ……………..............…………

c.a.p. …………. Tel. ……………………., Fax …………………………….

PEC ……………………………………………..….

Email ………………………………………………..;

C.F. …………………………………….., P.I.V.A. ……………………..;

dichiara inoltre che:

non siano incorsi, all’atto della presentazione della domanda:

a) nelle situazioni di esclusione di cui all’art. 80 del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i. I soggetti partecipanti attestano il possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000;

b) in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3, della legge n. 1423/1956 e s.m.i. o di una o più cause ostative previste dall'art. 10, della legge n. 575/1965 e s.m.i;

c) in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all’art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all’art. 4, del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;

d) in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;

e) in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55;

f) in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

g) in gravi negligenze o di azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; di errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;

h) in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;

i) in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in  possesso dell'Osservatorio;

j) in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;

k) in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di  contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;

l) in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del d.l. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248.

m) di avere disponibilità di firma digitale in corso di validità e di una casella di posta elettronica certificata;

n) di avere autonomia finanziaria per lo svolgimento delle attività del progetto;

o) di rispettare tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari in caso di assegnazione di budget

p) di essere in possesso di regolarità contributiva (DURC);

dichiara, infine:

* Il seguente nominativo del referente di progetto…………………..;
* Il seguente indirizzo e-mail……………………..;
* Il seguente numero di telefono……………………..

**ALLEGA a pena di esclusione:**

* **copia di un documento d’identità del sottoscrittore in corso di validità ;**

Ai fini della valutazione della candidatura dichiara:

**1. Descrizione della proposta progettuale con l'indicazione, in caso di ATS, del ruolo svolto dal capofila e da ciascun partner nell'ambito della proposta progettuale**

(max 15.000 caratteri spazi inclusi)

L’ente proponente dovrà illustrare in modo completo e dettagliato come intenda sviluppare l’oggetto del bando, in relazione all'ambito territoriale e all'attivazione spazi di accoglienza, ascolto e sostegno a favore delle vittime attraverso:

• la costruzione e implementazione di una rete di servizi del pubblico e del privato-sociale che sul territorio siano titolari di competenze che attengono alla materia;

• l’avvio di una linea telefonica dedicata con accesso 24 ore su 24, o comunque con orario il più ampio possibile;

• l'attivazione fin dall’immediatezza del fatto-reato nonché dal primo contatto con le Autorità di interventi diversificati di assistenza rispetto ai bisogni della vittima (accoglienza, supporto psicologico e/o psicoterapeutico, assistenza giuridica, orientamento ai servizi, percorsi di mediazione, qualora ne sussistano le condizioni, con l'autore di reato.…);

• l'informazione sull’iter e sul possibile ruolo della vittima all’interno del procedimento penale, anche in sede di udienza;

• la sensibilizzazione circa l’opportunità e i possibili risvolti della mediazione penale;

• la predisposizione, nelle situazioni di reati intrafamiliari, di interventi specializzati, di accompagnamento alla gestione delle conflittualità e ove possibile, di mediazione, rivolti ai componenti dell’intero nucleo familiare, in quanto vittime e rei che si trovano a dover gestire l’impatto emotivo derivante dalle conseguenze del reato e la “ri-costruzione” dei legami interrotti. Tale condizione comporta l’avvicinarsi ad un processo di rielaborazione che consenta di affrontare, cercare di gestire il conflitto e di riconsiderare la famiglia come risorsa idonea ad attivare percorsi inclusivi e riparativi.

• la promozione di iniziative di pubblicizzazione, informazione e sensibilizzazione alle categorie professionali che possono entrare in contatto anche con vittime che non hanno sporto denuncia.

**2. Organigramma**

L’ente proponente dovrà indicare in modo schematico:

* le figure apicali del progetto e i relativi anni di esperienza, tenendo presente che ogni referente potrà seguire al massimo due aree provinciali;
* gli operatori e le operatrici (psicologi, operatori sociali, mediatori, consulenti legali), che comporranno il gruppo di lavoro multidisciplinare, indicando per ciascuno, la specializzazione, le qualifiche e gli anni di esperienza.

**3. Lavoro di rete e integrazione con il territorio**

Il soggetto proponente dovrà elencare eventuali soggetti pubblici e privati che hanno inviato la propria attestazione scritta di collaborazione.

**4. Elementi migliorativi e aggiuntivi delle attività previste**

(max 5.000 caratteri)

**5. Piano dei costi**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **DETTAGLIO VOCI** **DI SPESA**  **A** | **IMPORTO TOTALE**  **(COLONNA C+EVENTUALE COLONNA D)100%**  **B** | **DI CUI:**  **A CARICO DEL FINANZIAMENTO PUBBLICO**  **C** | **DI CUI: eventuale COFINANZIAMENTO**  **(SPECIFICARE FONTE DI FINANZIAMENTO)**  **D** |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
| **TOTALI** |  |  |  |

*Spese ammissibili a valere sul finanziamento pubblico:*

Spese di personale, per un costo massimo di € 25,00 orari.

Data, \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Firma del Legale Rappresentante del Soggetto Proponente

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_